

Lignani denuncia i disagi degli utenti **“La Regione prenda posizione sulla Fcu”**

CITTA' DI CASTELLO - Il malcontento dei pendolari esploso in tutto il suo clamore nei giorni scorsi ha “portato in piazza” i problemi che vivono i trasporti su binario in Umbria. I disagi sono specchio di una gestione della Fcu che secondo chi viaggia dovrebbe essere rivista e corretta. Esattamente quello che pensa il consigliere regionale di An Andrea Lignani Marchesani che nel sollevare in un'interrogazione la questione dei lavori in corso nella tratta Pierantonio-Solfagnano, invoca dalla Regione una presa di posizione sul futuro della Fcu. “La Regione ha il dovere, nella sua qualità di socio unico, di dire una volta per tutte cosa intenda fare della Fcu - esordisce Lignani - se, in sostanza, privilegiare un'azione di risanamento e di rilancio della competitività o perseverare in questo andazzo di infimo profilo che alla lunga non premierà neppure coloro che oggi, all'interno dell'azienda, si credono premiati. Non è possibile che i cittadini-utenti, appartenenti per lo più a fasce deboli della popolazione - rileva il politico tifernate - debbano pagare in prima persona una politica scriteriata che fa mancare disponibilità economiche per i servizi primari ed al contempo persevera in una gestione clientelare del personale, fatta di promozioni ingiustificate e di spese in consulenze già più volte considerate inammissibili”. Una realtà che si ripercuote in concreto sui servizi, producendo problemi continui. “I lavori in corso nella tratta Pierantonio-Solfagnano - fa un esempio concreto Lignani nel chiedere lumi alla giunta regionale sulla tempistica dell'intervento- con il limite imposto di 30 hm/h determinano un aggravio ulteriore di ritardi cronici e di disservizi che stanno spingendo numerosi utenti a mezzi alternativi per raggiungere il capoluogo regionale. Il disservizio in questione, che si sta prolungando nel tempo per il mancato reperimento del materiale necessario al ripristino della strada ferrata, è solo l'ultimo episodio di una lunga serie di carenze che stanno portando la Fcu al collasso”.

